



## Un piano per l'industria

Un progetto per sviluppare nuovi insediamenti produttivi e garantire che quelli già attivi nel nostro paese rimangano sul territorio comunale e possano ulteriormente espandersi ed offrire nuove opportunità di lavoro in un contesto di crisi economica oramai acclarata.

Segue a pag. 2

## Quell'album cucito alla perfezione



A pag. 5

I genitori, gli Insegnanti, il personale di custodia che vivono dal di dentro questa difficile stagione della Scuola Pubblica, si trovano giornalmente ad affrontare le difficoltà conseguenti ai tagli imposti dalla riforma Gelmini, tagli concreti che incidono sull'organizzazione didattica e sulla qualità dell'istruzione e per contrastare i quali sempre di più si chiamano in soccorso gli Enti Locali i cui compiti non sono certo quelli di fornire i custodi e gli insegnanti, sostituendosi di fatto, con oneri gravosi per l'intera comunità, alle specifiche competenze dello Stato. Vogliamo ora riflettere su alcuni punti che ci sembrano rilevanti per cogliere i primi effetti della Riforma sull'offerta formativa e sull'organizzazione oraria del nostro Istituto Comprensivo.

Già dallo scorso anno infatti la diminuzione del personale di custodia (dipendente dallo Stato) e del numero degli Insegnanti (a fronte dell'aumento del numero delle classi e degli alunni) ha portato come conseguenza immediata ad una diminuzione del tempo scuola nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria, per le quali è stato possibile garantire solo le 27 ore con un rientro pomeridiano.

Questo accade perché, nonostante che, al momento delle iscrizioni, il Ministero inviti i genitori a "scegliere" tra più opzioni di tempo scuola (27/30/40...), poi però il calcolo del personale viene fatto per tutti su di un tempo scuola di 27 ore... appare perciò evidente come la possibilità di scelta venga vanificata dalle effettive risorse di personale messe poi a disposizione dal Ministero stesso.

Nel nostro Comune era stata inoltre inserita nella Programmazione della rete scolastica provinciale una classe a tempo pieno nella Primaria di Fornacette, dove numerose erano le richieste da parte dei genitori. Anche in questo caso, benché al momento dell'iscrizione il modulo inviato dal Ministero consentisse al genitore di scegliere tra diversi tempi scuola,



Inizio anno scolastico (Foto Camilli)

## BANCO DI PROVA

**I tagli alla Scuola Pubblica incidono pesantemente sull'organizzazione didattica. Il punto sulle difficoltà in cui sono costretti ad operare gli Enti locali.**

ivi compreso il tempo pieno, di fatto il calcolo dell'organico di diritto (cioè il numero di insegnanti concesso all'Istituto) è stato calcolato, dal sistema informatico del Ministero, sempre sulle 27 ore di permanenza a scuola. E' evidente che così facendo sono venute a mancare ore di docenza che hanno impedito di fatto l'attuazione del tempo pieno.

Da questo anno scolastico, sempre nell'Istituto Comprensivo di Calcinaia, di fronte ad un aumento della popolazione scolastica, il numero del personale di custodia è diminuito di tre unità.

L'Istituto non sa come far fronte alla sorveglianza necessaria durante le ore di Educazione Fisica in palestra. Senza il custode che accompagna i ragazzi non è possibile attuare le lezioni per evidenti motivi di sicurezza e non è compito del Comune fornire personale in sostituzione.

Per ovviare a questa difficoltà l'Ente

Locale e la Scuola dovranno, insieme ai genitori, trovare una soluzione per consentire agli alunni di esercitare il diritto di fare le ore di Ed.Fisica previste nell'orario e nei Programmi vigenti. L'eliminazione progressiva del numero delle presenze nella Scuola Primaria e delle ore a disposizione nella Scuola Secondaria, ha portato a grandi difficoltà nella sostituzione dei docenti assenti, con il risultato che spesso le classi vengono divise e i ragazzi costretti a passare delle ore in altre classi con evidenti disagi al buon andamento delle lezioni. Sempre per lo stesso motivo andrà scomparendo la possibilità di organizzare le classi in sottogruppi per svolgere attività di recupero/consolidamento/potenziamento: anche in questo caso l'Amministrazione Comunale sta prevedendo interventi per potenziare l'Offerta Formativa e consentire così alla Scuola di continuare a svolgere efficacemente i suoi compiti.

Tutti ormai sanno come la Scuola dell'Infanzia benché non sia obbligatoria, rivesta un'importanza fondamentale per le famiglie, sia sul piano educativo che sociale. In tutta la Toscana si è resa necessaria la richiesta per l'a.s.2010/11 dell'istituzione di ben 93 sezioni in più per rispondere alle richieste dei genitori. La risposta del Ministero è stata negativa. Le sezioni sono state poi realizzate con il finanziamento regionale. Ci domandiamo che cosa sarebbe avvenuto se la Regione, visto che questo non rientrava nei suoi compiti, avesse deciso di non indirizzare un consistente finanziamento a sostegno della scuola pubblica, così gravemente penalizzata. Grazie a questo impegno della Regione, nel nostro Comune, tutti i bambini residenti nati nel 2007 hanno trovato posto nella sesta sezione di Fornacette e nella sezione intercomunale creata a Pontedera.

E per ultima riflessione, forse la più importante, quella su cui ciascuno di noi dovrebbe fermarsi a pensare, consideriamo la situazione dei bambini diversamente abili che hanno diritto ad avere tutto il sostegno e l'aiuto possibili, se vogliamo considerarci una società civile. La legge prevede che il rapporto tra insegnanti ed alunni sia di uno a due. Nel nostro Istituto mancano 14 ore per poter assolvere adeguatamente alle disposizioni di legge. Anche in questo caso l'impegno dell'Ente locale cercherà di venire in aiuto della Scuola per consentire ai bimbi un efficace inserimento.

Le difficoltà che ho sopra elencato sono lo specchio, a livello locale, di quello che succede a livello nazionale, seppur in forme e modalità diverse. Proprio per questo molte ancora sarebbero le cose da dire staccandoci dal contesto locale e osservando gli effetti della Riforma a livello più ampio. Tra le molteplici questioni, desidero però soffermarmi sulla questione

continua a pag. 2

# BILANCIO

I conti e le opportunità

continua da pag. 1

dei precari (assunti e licenziati alla fine di ogni anno scolastico per evitare di pagare loro i mesi estivi) che per anni hanno garantito con la loro professionalità e la loro disponibilità a spostarsi da una Regione all'altra, l'Istruzione in tutti gli ordini di Scuola là dove non era sufficiente il personale di ruolo.

Il taglio delle ore di cattedra oltre ad avere impoverito la Scuola sul piano organizzativo e didattico, ha portato come ulteriore conseguenza al "licenziamento" di questo personale, per di più in una fase di recessione e di crisi economica come quella che stiamo attraversando. Mi viene da pensare con preoccupazione solidale a queste vite spezzate poiché in moltissimi casi si tratta di persone che, dopo aver studiato una vita, si ritrovano senza prospettive ad una età in cui è davvero difficile, se non impossibile, riuscire a riconvertirsi in altri campi di lavoro.

Garantire qualità alla scuola Pubblica in queste condizioni sarà sempre più complesso e sempre più si cercherà il sostegno degli Enti locali i quali però, privi dell'autonomia impositiva e sottoposti a loro volta ai tagli imposti dal Governo sulla spesa, saranno sempre più impossibilitati a sopprimere a tutte le richieste, seppur giuste e ragionevoli, che provengono dal mondo della Scuola e dalla società civile.

Maria Ceccarelli,  
Assessore alle Politiche Scolastiche  
del Comune di Calcinaia

## La linea del bilancio

Lotta agli evasori e partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione

Un filo diretto quello che lega l'ufficio tributi del comune di Calcinaia e il territorio. Da tempo ormai gli impiegati dell'ente in questione sondano il terreno del comune calcinaio a caccia di evasori. E i capitali galeotti recuperati sono debitamente reinvestiti in opere di utilità sociale e interesse pubblico. "Il recupero dell'evasione fiscale - spiega l'assessore al bilancio Sara Valtriani - è svolto internamente dai nostri uffici, e già da qualche anno non ci avvaliamo più di società esterne per il supporto in tale attività. Questo ci permette, grazie all'ottimo lavoro svolto dai nostri incaricati, di sostenere costi inferiori e di ottenere migliori e costanti risultati, perseguendo una visione del territorio più vicina possibile alla realtà". Fra poco un'altra lodevole iniziativa. Sarà infatti messo in cantiere il cosiddetto "bilancio partecipato", diffusosi a macchia d'olio in moltissimi comuni del centro Italia e sempre più adottato dalle amministrazioni a livello locale. Già sono iniziati i corsi di formazione per il personale comunale

adibito a metterlo in atto. In pratica si tratta di una possibilità di controllo efficace sui cordoni della borsa della spesa comunale a disposizione dei cittadini. Un progetto che consente peraltro di accorciare notevolmente le distanze fra i contribuenti e chi amministra i denari pubblici. "Il bilancio partecipato - continua l'assessore Valtriani - rappresenta uno dei principali punti strategici della legislatura, poiché crediamo fermamente nella necessità di instaurare un dialogo costante con la popolazione per quelle scelte che toccano direttamente la vita quotidiana di noi tutti. La decisione presa in Consiglio Comunale costituisce pertanto il primo passo formale per intraprendere tale percorso, in modo tale da seguire quella strada delineata dalla legge regionale sulla partecipazione, che ci potrà permettere di accedere a finanziamenti regionali proprio sui progetti che si basano sulla condivisione delle scelte. E' iniziato da poco il percorso di formazione del personale dell'Ente, che sarà così in grado di seguire poi il

progetto in ogni sua fase ed inizierà altresì l'individuazione precisa delle scelte da partecipare e l'indizione delle assemblee". La buona notizia arriva dalla Regione che "ci permette di spendere per pagare gli investimenti degli anni precedenti circa 950.000 euro (a questo punto 2.8 milioni in 2 anni), investimenti per i quali i fondi c'erano e ci sono tutt'ora, ma a cui (a causa del patto di stabilità) non potevamo attingere. Invece questa è una boccata d'ossigeno - chiarisce l'Assessore Valtriani - che permetterà al Comune di far fronte agli impegni presi e che premia una gestione corretta del denaro dei contribuenti concessa solo a 20 Comuni in tutta la Toscana. Quindi, in attesa dell'auspicata revisione del patto che permetta a comuni virtuosi, come il nostro, di agire concretamente per ridurre gli effetti della crisi economica che attanaglia anche i nostri territori, le belle notizie in termini di bilancio arrivano proprio dai nostri uffici e dalla Regione Toscana".

Jacopo Paganelli

## Riaperti i termini per la riduzione TIA agli anziani

Le vicende che quest'anno hanno riguardato la TIA sono state numerose e travagliate, poiché la pronuncia della Corte Costituzionale che aboliva l'IVA e la decisione del Governo di rimettercela hanno fatto concentrare l'attenzione solo sul recupero IVA e non sulle scadenze previste nel nostro regolamento per chiedere agevolazioni e riduzioni. Pertanto l'Amministrazione ha chiesto e ottenuto una riapertura dei termini per presentare le domande di

riduzione per l'anno in corso e le riduzioni stesse verranno applicate sulla fattura del prossimo anno. I nuclei familiari composti esclusivamente da persone che hanno più di 65 anni (non contano eventuali colf o badanti) che sono in possesso dell'ISEE 2009 relativo ai redditi 2008, hanno tempo fino al 30/11/2010 per chiedere la riduzione sulla TIA 2010. Ricordiamo inoltre che il termine per chiedere la riduzione per il 2011 è il 31/12/2010.

# Un piano per l'industria

Presentato il nuovo Piano per gli Insediamenti Produttivi del Comune di Calcinaia. La Biancoforno pronta ad ampliarsi ed offrire nuovi posti di lavoro.

Un progetto per sviluppare nuovi insediamenti produttivi e garantire che quelli già attivi nel nostro paese rimangano sul territorio comunale e possano ulteriormente espandersi ed offrire nuove opportunità di lavoro in un contesto di crisi economica oramai acclarata.



Il Sindaco Lucia Ciampi e il Vice Sindaco Roberto Gonnelli durante la presentazione del nuovo PIP (Foto Camilli)

Questo, in sintesi, l'obiettivo del nuovo PIP (Piano Insediamenti Produttivi) varato dal Comune di Calcinaia che ha offerto la possibilità ad una delle attività più dinamiche del settore pasticceria di ampliare nuovamente i propri orizzonti.

In breve tempo l'Amministrazione e l'Ufficio Tecnico del Comune di Calcinaia coadiuvati dall'Unione Valdera hanno infatti istituito un macrolotto che sarà occupato dal nuovo stabilimento della Biancoforno, la celebre industria dolciaria di Fornacette.

Il nuovo capannone, già realizzato per il 56%, sorgerà nella zona vicina a Stefan e coprirà un'area di 44.000 mq, di cui 16.500 mq destinati a laboratori, 2.400 mq ad uffici e 900 mq a spogliatoi.

Con questo insediamento l'attività dei fratelli Luca e Franco Lami, che fattura già qualcosa come 27 milioni di Euro all'anno, punta ad incrementare ulteriormente il proprio volume di affari per competere ad armi pari con le più grandi aziende nazionali ed internazionali del settore (come Loacker, tanto per far capire il livello

raggiunto da Biancoforno). Un'occasione "ghiotta", è proprio il caso di dirlo, non solo per l'azienda fornacettese, ma anche per coloro in cerca di occupazione, considerato che l'impresa fornacettese avrà certamente bisogno di nuova manodopera nel prossimo futuro. Lo stabilimento sarà ultimato agli inizi del 2011. Un segnale importante in un momento di crisi di cui potrebbero beneficiare anche i cittadini del nostro Comune.



Il momento della presentazione del piano alla stampa

# SCUOLA

Le iniziative

## Una vita da preside

Dopo 19 anni di onorata carriera, Enrico Quintavalli decide di andare in pensione. L'Amministrazione lo celebra con una festa.

Ci sono delle persone che rimangono stampate nella mente di ognuno di noi, caratterizzando i vari periodi della vita, di cui la scuola è uno dei momenti più significativi. Per tutti gli alunni di Calcinaia e Fornacette una di queste figure è sicuramente quella del Prof. Enrico Quintavalli, preside dell'istituto comprensivo di Calcinaia, giunto quest'anno alla pensione. Come non si è sfuggiti allo sguardo attento del preside, rinomato per conoscere personalmente tutti i suoi alunni e i loro genitori, cercando una complicità spesso assente tra scuola e famiglia, questa volta lui non ha potuto esimersi dal ricevere elogi e ringraziamenti da parte dell'Amministrazione Comunale e dei colleghi, riunitisi

in Sala Orsini per salutarlo. "La scuola la fanno gli insegnanti ed Enrico è indubbiamente uno di quelli che più ha amato questo lavoro - esordisce il Sindaco Lucia Ciampi, affiancata da Maria Ceccarelli, assessore alle politiche scolastiche - oggi siamo qui solo "noi della scuola", ma tutti gli assessori e i consiglieri mandano il loro ringraziamento al Preside Quintavalli per questi anni di impegno negli istituti cittadini". Al dono dell'Amministrazione Comunale si aggiunge quello dei colleghi, consegnato direttamente dalla vicaria Paola Corci. "Una stella polare del modo di fare scuola - conclude l'Assessore Ceccarelli - con il quale non è mai mancato un dialogo aperto e franco". Enrico Quintavalli è stato



Il preside Quintavalli (Foto Camilli)

preside nel Comune per 19 anni ed ha visto nascere l'Istituto Comprensivo di Calcinaia, del quale ha preso le redini, come reggente per un anno, Daniela Pampaloni, di origine fornacettese e già vicaria dell'Istituto Comprensivo di Calcinaia all'inizio della sua carriera.

Laura Martini

## Un esercito di piccole casacche gialle per tutelare il verde

120 bambini delle scuole di Calcinaia hanno partecipato all'iniziativa Puliamo il Mondo

Decine e decine di casacche gialle hanno acceso la mattina di venerdì 24 settembre, dedicata all'ambiente e alla sua cura. Sono stati ben 120 i bambini che hanno partecipato all'iniziativa di Legambiente, "puliamo il mondo". Alle



9.30 i ragazzi, delle scuole elementari di Calcinaia, si sono radunati per raggiungere il bosco di Montecchio, oasi verde naturale a pochi passi dal paese. Ad accoglierli l'Assessore alle Politiche Scolastiche Maria Ceccarelli e Cristiana Gorini, rappresentante di Legambiente che, con un'esplicita introduzione, ha permesso a tutti i bambini di acquisire le conoscenze fondamentali sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla raccolta, separazione e riciclo dei rifiuti. I piccoli spazzini, con i cappellini e i grembiuli di legambiente, si sono armati degli attrezzi del mestiere e con impegno e perizia si sono messi subito a lavoro, passeggiando nel bosco alla ricerca di cartacce, lattine e quant'altro deturpasse la bellezza dell'ambiente naturale, suddividendo con attenzione i vari materiali e riempiendo velocemente i sacchetti dei rifiuti. La fatica è stata ricompensata con una gustosa e dolce merenda offerta da Biancoforno, ma il premio più apprezzato è sicuramente stato quello di poter scorrazzare in un bosco finalmente ripulito e senza dubbio più bello.

Laura Martini



I numerosi bambini impegnati nell'iniziativa di Legambiente (Foto Camilli)

## Evviva la scuola!

Oggi, 16 settembre, siamo ritornati a scuola, accolti da un'atmosfera di festa e di allegria. Nel giardino di Via Morandi a Fornacette, tutto addobbato per l'occasione, ci aspettavano i nostri insegnanti per dare il "bentornato" a noi, alunni di V ed il "benvenuto" ai piccoli alunni di I. Ognuno di noi grandi, a tempo di musica, ha accolto ed accompagnato ogni bambino delle prime dalla sua insegnante. Poi, dopo aver tagliato il nastro all'ingresso, siamo entrati nella scuola. Festoni e

manifesti di benvenuto rallegravano l'atrio ed, in terra, in aiuto dei bambini più piccoli, erano stati tracciati percorsi che, per mezzo dei colori, li conducevano nelle loro classi. I piccoli sono stati veramente bravi; sì, qualcuno piangeva un po', ma poi è stato catturato dall'allegria della festa.

Per noi di V è l'ultimo anno: a tutti "Auguri!"

Per i piccoli è l'inizio: "Buona Fortuna!"

Gli alunni e gli insegnanti delle Classi I e V di Via Morandi, Fornacette



Foto Camilli



Foto Camilli

## Alto gradimento

Il sondaggio di Customer Satisfaction presentato la scorsa primavera agli studenti del nostro Comune registra un consenso quasi unanime rispetto ai servizi scolastici offerti.

Si parla spesso della scuola come di un organismo mal ridotto, deteriorato dai soldi che arrivano (se arrivano!) col contagocce e da chi le rivolge epiteti poco edificanti, di cui "carrozzone" e "ammortizzatore sociale" potrebbero essere quelli più simpatici. In questo mare magnum di difficoltà c'è chi continua a combattere con i pugni e con i denti. Con la netta convinzione che, anche se la coperta è corta e sfilacciata e arriva a malapena alle ginocchia, ci si può rannicchiare e arrotolare per stare il più possibile al caldo. Per chi sa sfruttare al meglio la coltre, il risultato è un tepore davvero invitante, che non lascia al freddo nessuno: è il caso dell'Assessorato alla cultura del Comune di Calcinaia, e un recente plebiscito di consensi lo ha confermato. Al centro c'è difatti il questionario (in gergo un sondaggio di Customer Satisfaction, ovvero di gradimento del consumatore) che il Comune ha voluto porre all'attenzione di tutti gli utenti del servizio scolastico calcinaio nella scorsa primavera. Si chiedeva di esprimere il livello di apprezzamento riguardo ad alcuni settori specifici, come la puntua-

lità dello scuolabus o il gradimento del menù della mensa. Un rapido sguardo ai dati scrutinati: il 32% degli intervistati si dichiara molto soddisfatto delle mense delle scuole per l'infanzia, mentre il 65% esprime soddisfazione e solo il 3% si dichiara poco soddisfatto. Nessuno manifesta insoddisfazione per il servizio. Anche dal punto di vista della qualità dei pasti le percentuali si allineano a quelle complessive: 36% molto soddisfatto, 61% soddisfatto, 3% poco soddisfatto, 0% insoddisfatto. Ancora migliore il gradimento del servizio scuolabus per gli istituti d'infanzia e le scuole primarie e secondarie del Comune. Si registra l'estrema puntualità del servizio (che soddisfa oltre l'85% degli intervistati) e anche le percentuali sul gradimento della qualità superano abbondantemente l'80%. Le richieste più diffuse sono invece quelle di una migliore segnaletica e di maggiori informazioni tramite sito internet comunale. "Risultati davvero lusinghieri, che vanno inquadrati nell'ottica di un servizio sempre in linea coi bisogni del cittadino" commenta l'Amministrazione.

Jacopo Paganelli

# GEMELLAGGIO E CULTURA

Le iniziative

## Spirito europeo, cibo italiano

Il nuovo Comitato di Gemellaggio e Scambi del Comune di Calcinaia si presenta con la "Cena per l'Europa"

Serata a base di pizza e foto scattate durante i gemellaggi quella che venerdì 22 ottobre ha inaugurato la stagione di scambi europei e ha presentato ai cittadini il nuovo Comitato. Dopo l'estate e dopo gli emozionanti e divertenti incontri con gli amici di Amilly e Noves, in Francia, e spagnoli, di Vilanova del Cami, il gruppo riparte con una nuova formazione e un nuovo presidente. Per celebrare degnamente questo "nuovo inizio" e l'imminente visita di una delegazione calcinaiola a Paola (Malta), niente di meglio che la prima cena di autofinanziamento, una Cena per l'Europa, a base di pasta, pizza e allegria impreziosita dalla gustosa selezione di foto proiettate, con raffinato sottofondo musicale, dall'Associazione Fotografica Fornacette. "Ringraziamo Cristiana Tursi, l'ex presidente, per l'impegno

con cui ha ricoperto il proprio ruolo - dice Sara Valtriani, assessore al gemellaggio - e sono certa che con il nuovo team continueremo a portare avanti gli obiettivi del gemellaggio". "Intraprendo questo compito con entusiasmo - afferma il nuovo presidente Giovanna Biasci - e so che mi sarà preziosissimo l'aiuto degli altri membri del gruppo". Anche la squadra si è rinnovata, tanti giovani hanno portato le loro idee e proposte per dare maggior visibilità alle attività del comitato, come i due nuovi vicepresidenti, Federico Civitella e Maurizio Pantani, e il tesoriere Andrea Grella. **Nella sua lunga esperienza di scambi Calcinaia si è distinta per i numerosi e stretti legami che è riuscita a intrecciare con i gemelli europei, ottenendo anche l'ambita Targa ad Onore, conferitagli dall'Unione Europea nel 2005.** "Fondamentale, per coltivare i rapporti di amicizia è l'impegno, non solo quello dei membri del comitato - conclude Sara Valtriani - ma anche di tutti i cittadini, che dovranno continuare ad appoggiare le attività del comitato e dimostrare la loro accoglienza come hanno sempre fatto".



Il presidente del comitato gemellaggio, Giovanna Biasci

Laura Martini

## Liberi di ricordare

Il Comune di Calcinaia celebra il 66° Anniversario della Liberazione ricordando Agostino Novelli

Nel 66° anniversario della liberazione di Calcinaia, il paese ha voluto volgersi al proprio passato, ricordando la figura del bersagliere Agostino Novelli, deceduto nel 1980 e insignito dell'onorificenza al merito il 2 giugno scorso. Lo ha fatto nella Sala Don Angelo Orsini, in una seduta straordinaria del Consiglio Comunale, alla quale hanno preso parte, oltreché gli amministratori locali, Luigi Melai, compagno di prigionia del Novelli, Massimo Fornaciari, rappresentante dell'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED), Lucia Campi, Sindaco del Comune di Calcinaia, alcune classi delle scuole medie, e Bruno Possenti, Sindaco di Calci. E' Luigi Melai ad aprire l'incontro con la propria epopea: **una storia commossa e commovente, piena del ricordo della sofferenza, ma sempre lucida e impeccabilmente precisa.** E così sono scorsi i fatti della grande tragedia popolare che fu la guerra degli italiani. Dalla partenza nelle file dei Bersaglieri, alla volta di Milano, all'irruzione



nella Casa del Fascio all'indomani del 25 luglio 1943 per distruggere tutto ciò che riguardava il regime. Dall'armistizio di Cassibile alla deportazione in Germania con l'accusa di essere "badogliani". E infine la liberazione dal campo ad opera delle truppe americane. Sempre al fianco dell'amico Agostino. **"Eravamo molto amici. Fu lui a insegnarmi a sopportare le brutture della prigionia"** commenta Melai. Una memoria orientata soprattutto alle nuove generazioni, sempre più colpevolmente dimentiche. "Bisogna far sì che i ragazzi non ricadano mai più nell'errore di non pensare con la propria testa. Dobbiamo insegnare loro che nell'Europa del totalitarismo la libertà e la vita non erano valori assoluti come ai nostri tempi" chiosa Massimo Fornaciari.



Momento della Manifestazione (Foto Associazione Fotografica Fornacette)

## Gemellaggio vuol dire anche...

Già da 6 anni, ai primi di Luglio, Amilly, una tranquilla cittadina alle porte di Parigi, festeggia la "Fête de l'Europe". Amilly festeggia sempre l'Europa con un'attenzione ed impegno particolari, ospitando numerose nazioni europee ed allestendo per più giorni importanti iniziative culturali e folcloristiche, la maggior parte delle quali realizzate proprio dalle rappresentanze delle nazioni ospitate. Quest'anno l'avvenimento ha assunto connotati di particolare rilievo per il Comune di Calcinaia in quanto, ad Amilly, oltre alla stipula del Patto di Gemellaggio tra le due cittadine, la festa 2010 sarebbe stata dedicata proprio all'Italia, la nazione europea "invitata d'onore". Niente di più naturale per l'Amministrazione di Calcinaia, quindi, coinvolgere l'A.F.F. (Associazione Fotografica Fornacette) affinché affiancasse alle svariate iniziative culturali-folcloristiche, da esportare in terra di Francia, una rassegna fotografica che stavolta rappresentasse l'Italia intera e non solo Calcinaia ed il suo territorio come nelle passate edizioni. A far conoscere il nostro Paese e la UIF (Unione Italiana Fotoamatori), che ha patrocinato questa iniziativa, hanno mirabilmente provveduto 130 immagini di 69 autori

UIF, in rappresentanza di 10 regioni italiane, tra cui ovviamente la Toscana, il tutto raccolto in una rassegna dal titolo "COLORE D'ITALIA". Le foto, pervenute all'A.F.F. attraverso le Segreterie Regionali UIF ed accorpate in portfolio più possibile congruenti regione per regione, sono state esposte il 3 e 4 Luglio scorsi in una delle sale del Palazzo Comunale di Amilly a cura del fotoclub locale, club con cui da 3 anni l'A.F.F. collabora proficuamente. In una sala attigua trovava altrettanto degna sistemazione la seconda delle rassegne fotografiche presentate dall'A.F.F., "COLORE D'EUROPA" composta dalle oltre 100 foto della collettiva itinerante 2010 che, dopo l'inaugurazione avvenuta alla Torre Upezzinghi di Calcinaia, oltre che ad Amilly fa tappa nelle altre cittadine gemellate. "COLORE D'EUROPA", già da alcuni anni,



Paolo Ferretti illustra il catalogo al Sindaco Gerardo Dupaty (Amilly) e al Sindaco Lucia Ciampi (Foto Associazione Fotografica Fornacette)

presenta collettive di fotografi dell'A.F.F. e di due fotoclub francesi e di uno spagnolo. In particolare quest'anno il successo riscontrato è stato davvero sorprendente e di grande soddisfazione. Le Autorità europee presenti (Calcinaia era presente con le sue massime personalità istituzionali) ed il



fortissimo pubblico cosmopolita, che si sono susseguiti senza soluzione di continuità in visita nelle sale espositive, hanno commentato positivamente l'iniziativa, non lesinando apprezzamenti ai tanti paesaggi, ai momenti di folclore, agli insigni monumenti che le immagini evocavano. Noi dell'A.F.F. abbiamo sempre pensato che una maggiore conoscenza delle diverse culture e delle differenti realtà sia la chiave di volta affinché le Comunità trovino stimolo per una pacifica convivenza e per il rispetto reciproco, sempre nel rispetto delle proprie peculiarità. E' per questo motivo che, sull'onda della grande propensione della nostra Amministrazione ad allargare sempre di più questi confini attraverso i Gemellaggi, l'A.F.F. ha intrecciato da diversi anni collaborazioni e scambi fotografico-culturali con fotoclub presenti nelle cittadine gemellate, ottenendo così il risultato di accrescere le sue conoscenze, veicolando nel contempo esperienza e le capacità artistiche dei suoi fotografi. Noi, il Gemellaggio, lo interpretiamo proprio così.

Paolo Ferretti

# CULTURA

Il mese del libro

## 30 giorni sui libri

Tanti appuntamenti per piccoli ed adulti nel mese del libro

“Ottobre, mese del libro”, così è nominata la manifestazione culturale promossa dalla Provincia di Pisa, giunta già all’ottava edizione. Si tratta, come dichiara l’assessore provinciale alla cultura Silvia Pagnin, di “Un calendario ricco di eventi, tutti con lo stesso fine: avvicinare i giovani e il pubblico ai libri, alla lettura e alle biblioteche”. Anche il Comune di Calcinai ha aderito all’evento. Il via lo ha dato il Teatro delle Marionette che ha messo in scena quattro spettacoli che hanno permesso ai bambini di accostarsi in modo divertente e istruttivo a famose opere letterarie, partendo da “Storia della Gabbianella e del Gatto” dall’omonimo romanzo dello scrittore cileno Luis Sepúlveda, seguito da “Sogno di una notte di mezza estate” dalla celeberrima commedia shakespeariana. I piccoli accompagnati da nonni e genitori, entusiasti dei pomeriggi trascorsi, non sono voluti mancare agli appuntamenti previsti per il fine settimana successivo, Sabato 9 e Domenica 10 Ottobre, con “Tutto fumo e niente Ariosto” e “Arlecchino servo di due padroni”, divertente commedia di Carlo Goldoni. Diversamente dal primo spettacolo nel quale i protagonisti della storia erano semplici pupazzi cuciti a mano, fatti utilizzando vecchie calze e avanzi di tessuto riempiti con del riso, per le rappresentazioni successive sul grazioso teatrino allestito per l’occasione, si muovevano vere e proprie marionette che si rifacevano alla tradizione dei pupi siciliani. Al termine degli spettacoli i bambini si sono avvicinati emozionati per toccare le marionette che fino a qualche attimo prima avevano preso vita davanti ai loro occhi.



L’ultimo evento pensato per i bambini si è svolto a Fornacette presso la Biblioteca dei ragazzi Sabato 23, uno spettacolo di lettura animata a cura dei “Lusiadi”. Per i più grandi invece gli appuntamenti sono stati “Diario Dionisi in spettacolo di poesia, teatro e satira” e la presentazione del libro Le ottave inedite di Pietro Frediani. Origine dei Bientinesi e la sua festa del 1840 a cura di F.Franceschini e F.Mori per la Felici Editore, poemetto che narra, in chiave satirica, le origini di Bientina e lo svolgimento della festa nel 1840 tra concerti, luminare e processioni. La mostra documentaria “L’Arno e l’antico mestiere dei navicellai” è stata inaugurata sabato 16 ottobre con la presentazione del catalogo e si è chiusa venerdì 29. Questi gli eventi nel nostro Comune per il Mese del Libro, iniziativa volta a educare i bambini alla lettura e all’uso della biblioteca, educazione che è garanzia della formazione di cittadini consapevoli e istruiti; perché, riprendendo la metafora della scrittrice Marguerite Yourcenar, “Fondare biblioteche è un po’ come costruire granai pubblici: ammassare risorse contro l’inverno dello spirito”. Compito di questi eventi culturali è quindi anche quello di scardinare quei prototipi da sempre legati alla parola “biblioteca”, che nell’immaginario collettivo corrisponde ad un luogo angusto, custode di sapere per pochi eletti; l’obiettivo è quello di conferire alle nostre biblioteche l’immagine di una struttura attiva, un punto di incontro e di scambio, dove imparare anche divertendosi; insomma una biblioteca che sia di tutti e per tutti.

Silvia Profeti

## Quell’album cucito alla perfezione

Presentato “Ago, filo, forbici e solidarietà”, il volume che raccoglie le immagini e la storia della Sartoria della Solidarietà

Cucire per aiutare. Questo il motto della Sartoria della Solidarietà, centro voluto da Auser, Pubblica Assistenza e Misericordia ubicato a Fornacette in Via Curiel, dove tre volte a settimana, una cinquantina di donne ultra sessantenni, si ritrovano per realizzare con ago, filo e stoffa, deliziose Pigotte da consegnare all’Unicef per l’acquisto di vaccini che salveranno la vita ai bambini dei paesi poveri. Ogni anno sono oltre 600 le Pigotte realizzate dalla Sartoria e la solidarietà da essa dimostrata, non si ferma alla collaborazione con l’Unicef, poiché dai suoi lavori, sono stati ricavati anche dei fondi destinati ai terremotati dell’Abruzzo e di Haiti.



L’ultima creazione della Sartoria è “Ago, filo, forbici e solidarietà”, volume fotografico realizzato grazie al contributo del Comune di Calcinai e della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette e che è stato presentato il 14 Settembre presso la sede di Via Curiel dove sono intervenuti il sindaco Lucia Ciampi e l’Assessore alle Politiche Sociali Francesco Sangiovanni. L’album ripercorre i momenti più importanti di questa lodevole realtà, dalla nascita del “Centro” fondato da Iria Parlanti nel 2001 fino a oggi. Si parte con le foto delle varie iscritte; alcune posano fieramente mentre lavorano davanti alla macchina da cucire, altre ci mostrano soddisfatte i propri lavori. Dai loro volti traspare un evidente senso di orgoglio. Il volume continua con le immagini delle bambine che hanno partecipato ai corsi estivi di cucito organizzati dalla Sartoria, con le foto dei loro lavori e della premiazione finale. Altro momento da ricordare, documentato anche fotograficamente nell’album, è stato il servizio girato dai giornalisti di Canale 5 per la trasmissione “Terra”. Sull’esempio della Sartoria di Fornacette è nato lo scorso Novembre un centro a Calcinai in Piazza Carlo Alberto che conta già 13 iscritte. Aiutare gli altri, mettere le proprie capacità a servizio di chi ha bisogno, insegnare alle più piccole l’arte del cucito che raramente viene tramandata



Due immagini della presentazione del volume (Foto Associazione Fotografica Fornacette)

alle nuove generazioni, per non parlare dell’importanza della funzione sociale che il Centro riveste come cura alla solitudine; questi sono solo alcuni degli aspetti che fanno della “Sartoria della Solidarietà” una realtà ammirevole del nostro Comune.

Silvia Profeti



## C’era una volta il comunismo

Il celebre giornalista Luca Telese incanta la platea di Sala Orsini

Dopo il celebre libro inchiesta “Cuori neri”, che narra le storie di giovani militanti di destra uccisi durante i cosiddetti “anni di piombo”, Luca Telese torna alla ribalta con un nuovo lavoro, “Qualcuno era comunista”, che è stato presentato il 29 ottobre in Sala Don Angelo Orsini a Calcinai. Il titolo, mutuato da una nota canzone di Giorgio Gaber, lascia intendere che l’obiettivo sotto la lente dell’analista è cambiato. Il colore della casacca dei soggetti studiati passa infatti dal nero al rosso, senza però che questo interferisca minimamente con la lucidità e la schiettezza con cui i fatti e le vicende sono raccontati. Si parla del faticoso biennio 1989-1991, ovvero gli anni più difficili del comunismo italiano. Già lasciata orfana dal

compagno leader Berlinguer, adesso la classe dirigente del partito che fu di Gramsci e di Togliatti deve fare i conti con la dissoluzione del mastodonte sovietico. La scelta è se affondare con la vecchia ideologia come ogni capitano di vascello che si rispetti, oppure, come tentò di fare Occhetto, provare a calare in mare la scialuppa della cosiddetta “svolta”. Svolta che peraltro, secondo l’autore, non è mai stata compiuta fino in fondo. Ecco allora che al lettore del libro sfilano davanti i personaggi delle vicissitudini umane e politiche di quel periodo, tutte apparecchiate e confezionate dall’abile collezionista Telese. Dai politici, come il doroteiano D’Alema e la scettica Livia Turco, il primo intento nel difficile lavoro di ricucitura delle anime del



vecchio PCI e la seconda recalcitrante ad abbandonare la vecchia nomenclatura “comunista” in favore dell’aggettivo “socialdemocratico”. Agli intellettuali come Michele Serra, direttore dell’inserito dell’Unità “Cuore”, poi diventato pubblicazione autonoma, e Paolo Flores d’Arcais, più tardi promotore della stagione dei “girottoni”. Un lavoro encomiabile per una serata all’insegna dell’approfondimento politico, guidata da un ottimo Luca Telese che ha ripercorso con la consueta maestria gli anni, le vicende ed i protagonisti del post-comunismo italiano.

# SPORT

Le iniziative

## Il Trofeo Wheel Chair

**Appassionante, faticoso, spettacolare. Per la prima volta a Fornacette alcuni tra i migliori atleti del tennis in carrozzella italiano.**

Il programma della festa organizzata dai commercianti di Fornacette, il 25 e 26 settembre, è stato arricchito quest'anno con una manifestazione sportiva di grande valore. Si è infatti svolto, presso il tennis Club di Fornacette, il 1° Trofeo Wheel Chair, dedicato al tennis in carrozzella. Gli atleti, conosciuti a livello nazionale e provenienti da tutta Italia, si sono sfidati per un intero week-end, offrendo agli spettatori un grande spettacolo sportivo, che ha saputo appassionare ed emozionare. **Ancora una volta,**

**grazie allo sport, si è dimostrato come la forza di volontà e la determinazione possano superare qualsiasi barriera fisica e sociale.** Nonostante il clima amichevole che si è respirato tra i giocatori, gli incontri sono stati combattuti fino all'ultima palla e la grinta l'ha fatta da padrona. Vincitrice del torneo è stata Marianna Lauro, che ha battuto in finale Claudio Rigolo, dopo le lunghe e faticose partite di eliminazione. "E' una grande opportunità per noi poter ospitare questo torneo - dice l'Assessore allo sport, Francesco Sangiovanni - ed oltre alla grande esperienza umana e sociale che ci ha sicuramente arricchito, è stato un esame utile anche per capire quali sono i punti critici e le barriere architettoniche che vanno abolite, per poter rendere anche gli impianti sportivi accessibili a tutti".



Foto di gruppo alla fine del Torneo  
(Foto Associazione Fotografica Fornacette)

Laura Martini

## In alto i remi

**Dopo i fantastici exploit ottenuti nella trascorsa stagione agonistica, per le due società remiere di Calcinaià è tempo di celebrazioni**

La passione per uno sport poco conosciuto, ma assai faticoso e impegnativo, è quella che è stata premiata giovedì 14 ottobre in sala consiliare a Calcinaià. Gli atleti delle due società locali, il Club Remiero e la Canottieri P. Cavallini, sono stati salutati da tutto il Consiglio Comunale che ha plaudito ai risultati ottenuti nella stagione passata e fatto gli auguri ai giovani canottieri per la prossima. "I nostri atleti si sono fatti conoscere a livelli nazionale e internazionale - afferma con orgoglio l'assessore allo sport, Francesco Sangiovanni - e ci è sembrato doveroso premiare il loro impegno". Tra gli atleti ci sono anche Sandra Celoni (Canottieri Cavallini), campionessa italiana indoor, vincitrice di tre medaglie d'oro al campionato europeo, Manuel Igneri, secondo ai campionati italiani e membro della nazionale italiana juniores, con la quale ha raggiunto il sesto posto ai mondiali, e Iacopo Mancini, vincitore del campionato toscano, cat. ragazzi, entram-

bi del Club Remiero. "E' giusto dare maggior visibilità a questo sport e la possibilità alle due società di poter portare avanti la tradizione remiera - continua l'assessore - e per questo verranno organizzati degli incontri dimostrativi nelle scuole". Durante la cerimonia sono stati premiati, per i loro risultati nelle competizioni regionali, anche Claudia Papenti, Dorian Bianchi, Mirko Di Stefano, Davide Laino, Serena Cicerchia, Francesco Biagioni, Mauro Celoni, Walter Pagni, Andrea Arzilli, Alessandro Campolmi, Simone Ognibene, Giorgio Bartoli Petroni, Juri Fabbri, Stefano Frosini, allenati, insieme alle nuove leve Marco Buda, Pietro Aschiero e Camilla Celoni, da Stefano Tognarelli e Kriztina Mugnai, della Canottieri P. Cavallini. Il Club Remiero era invece rappresentato da Mirco Boldrini, Dario Felix, Gianmarco Leoni, Lorenzo Morelli, Emanuele Bani e Francesco Ribechini, con l'allenatore Filippo Ribechini.

Laura Martini



## A quattro zampe in passerella

**Ennesimo grande successo di partecipanti e pubblico per il 13° Trofeo UBI-UBI**

Amici a quattro zampe di tutte le razze e di tutte le taglie hanno sfilato domenica 26 settembre per il 13° trofeo Ubi-Ubi a Calcinaià, esposizione canina valida per il Campionato Regionale Toscano e per quello Nazionale del CSAA, oltre che per il 6° trofeo Baffo, dedicato alle razze da ferma. Sono stati quasi 200 i cani, che con i loro padroni si sono sfidati a colpi di bellezza e portamento nell'area verde del circolo Arci di Calcinaià. "E' la prima volta che vengo - dice Francesca che accompagna Caterina, un simpatico bassotto - è una giornata divertente e ben organizzata da passare con il proprio cane. E' bello vedere anche i bambini sfilare con i cani, è un modo per educarli a amare gli animali". Per la manifestazione, organizzata dall'associazione locale Amici del Cane, sono stati allestiti anche un punto veterinario e uno stand di prelibatezze dedicate agli amici con la coda. Dopo le sfilate per raggruppamenti e quella dei bambini con i loro fedeli amici è stata la volta del Best in Show, dedicato alla memoria dell'alle-



La premiazione del 13° Trofeo Ubi-Ubi

vatrice prematuramente scomparsa, Renata Stacchini. Il vincitore della kermesse è stato Kible, lo sharpei di Andrea Bucchi di Calcinaià, che ha messo le zampe sul trofeo, sbaragliando gli altri concorrenti e vincendo sia il trofeo Ubi Ubi che il super Best in Show. "Un ringraziamento particolare va agli sponsor Biancoforno e al dott. Enrico Bernardini - dice l'organizzatore Paolo Ingoglia, dell'associazione Amici del Cane di Calcinaià - ma anche all'assessore allo sport Sangiovanni e all'ARCI Caccia rappresentata da Renzo Benini. Senza dimenticare i concorrenti, soprattutto quelli che non hanno vinto, ma hanno partecipato con sportività ed entusiasmo. Aspettiamo tutti il prossimo anno!"

Laura Martini

## Dove la pesca è di casa

**L'Arno assegna i suoi premi. Il trofeo del campionato italiano a box e la ricompensa per il miglior elaborato grafico sulla pesca ideato dai ragazzi**

Un'intensa stagione di pesca sulle rive calcinaiole dell'Arno che farà solo da preludio ad un 2011 che si preannuncia ricchissimo di importanti eventi in ambito ittico. Il 12 settembre la finale del campionato italiano a box promosso dall'Arco Pesca Fisa e vinto dal Bottegone Hobby Pesca Colmic di Prato, sabato 14 ottobre la premiazione dei bambini della V B della "Scuola Elementare D. Chiesa" dell'Istituto Fibonacci di Pisa che nell'ambito del progetto didattico "Agricoltura, ambiente e prodotti locali" hanno pre-

sentato il miglior elaborato grafico tra quelli in concorso. A consegnare, nella Sala Consiliare del Comune di Calcinaià, l'assegnazione a Chiara Bonfiglio e Giacomo Vaccarino (in rappresentanza della V B) è stato Franco Salvadori, presidente provinciale dell'Arco Pesca, scortato da Marco Ventisette, rappresentante regionale dell'Arco Pesca e dall'Assessore allo Sport del Comune di Calcinaià, Francesco Sangiovanni. "Calcinaià si predispone quasi naturalmente alla pesca - spiega l'assessore a commento degli eventi - perché ha la fortuna di vivere sull'Arno, fiume col quale condivide storia e cultura. Manifestazioni nazionali e capaci di coinvolgere i giovanissimi come quelle promosse dall'Arco Pesca Fisa, ci incoraggiano e ci fanno piacere. Come Amministrazione Comunale - conclude l'Assessore Sangiovanni - cerchiamo di non disperdere il patrimonio di persone che la pesca sportiva porta quasi quotidianamente nel nostro territorio e che con la loro presenza contribuiscono al benessere delle attività locali di accoglienza e ristorazione".



I bambini della V° B che sono stati premiati

# POLITICA

## Gruppi Consiliari

### Lista PD per Calcinaia Lo spazio per i giovani



Quando i Giovani Democratici decisero di organizzare gruppi di lavoro finalizzati a portare un contributo concreto al programma di legislatura con cui il Partito Democratico si sarebbe presentato alle ultime elezioni, credevano di dare inizio ad un percorso importante, finalizzato a creare partecipazione intorno a quelle che sarebbero state le scelte future dell'Amministrazione; partecipazione nel dire "come vogliamo che cresca questo territorio"; partecipazione per dare un "senso di responsabilità e di appartenenza" a tutte quelle risorse che il territorio offre avendone cura e dovuto rispetto. E' stato quindi dato il via, con questo spirito, ad un percorso che ha visto partecipare con interesse i ragazzi che si sono lasciati coinvolgere. In questa esperienza tutto sommato qualcuno non ha risparmiato critiche. Si diceva che era troppo facile cercare le persone quando si avvicinano le elezioni, e poi, dopo tutto, sarebbe rimasto così com'è: senza una risposta. Noi, soprattutto noi giovani di questa Amministrazione, fino ad oggi ci siamo impegnati per dare risposte concrete a quegli impegni presi. Per meritare la fiducia di tutti e soprattutto per costruire insieme qualcosa di importante sul nostro territorio comunale. In questo

percorso sono stati organizzati incontri pubblici, durante i quali l'Amministrazione ha svolto una mediazione importante fra le diverse anime dei cittadini che sostenevano diverse tesi a proposito del progetto relativo al "campino", arrivando così ad una proposta finale già presentata nelle dovute sedi. Ad oggi l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento di 30.000€ dalla Regione Toscana da destinare a questo progetto che entro la fine del mese di giugno dovrà essere concluso. Adesso, in maniera parallela dovrà aprirsi una nuova fase, quella delle regole di gestione di uno "spazio libero", che vedrà oltre al "campino" attrezzature da gioco per bambini, alberi, panchine, tavolini, pannelli per "writer" e il fontanello. Con la realizzazione di questo progetto intendiamo lanciare un messaggio importante: la politica locale è interesse di tutti e ognuno dovrebbe prendersi delle responsabilità in questo spazio di vita sociale. Riprendere un percorso insieme. Seguire con interesse gli sviluppi non solo di un progetto storico che sta a cuore a tantissimi giovani del capoluogo, ma degli sviluppi di un territorio nel senso più ampio.

Simone Gemmi,  
Partito Democratico

### Lista Civica "Con i cittadini, per i cittadini" Cordoglio, problemi ed incertezze



E' con grande senso di solidarietà che la lista civica Salutini "Con i cittadini, per i cittadini" esprime sentito cordoglio per la scomparsa dei nostri connazionali militari, caduti nel vile attentato in Afghanistan. Queste tremende notizie ci hanno molto colpito ma è nostro dovere proseguire nell'impegno che abbiamo promesso ai nostri concittadini, che non verrà meno nonostante le difficoltà. Stiamo seguendo in questi giorni le difficoltà relative all'apertura del nuovo anno scolastico, contiamo di dare notizie appropriate nel prossimo numero de "Il Navicello" dopo aver adeguatamente trattato l'argomento nelle sedi opportune. Altro problema è quello legato alla vendita di Alloggi di edilizia popolare ai nostri concittadini che hanno fatto richiesta di acquisto, avendone i requisiti, come previsto dalla legge regionale n. 560/93. In riferimento a quanto sopra abbiamo chiesto all'assessore Sangiovanni come verranno reinvestiti i proventi derivati dalle vendite degli alloggi, in quanto l'articolo 5 della suddetta legge narra quanto segue: "L'alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è consentita esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore", l'assessore, a fronte delle

vendite di beni immobili facenti parte del patrimonio del Comune e pertanto di noi cittadini, non ha fornito nessun programma finalizzato allo sviluppo di tale settore e tantomeno un progetto di rendiconto esaustivo di tutta l'operazione. Perplesità esprimiamo anche circa le modalità con cui si effettua la copertura di posti di lavoro interni, per cui si creano contrapposizioni anche con le RSU DEI DIPENDENTI del Comune stesso. Siamo a conoscenza dello scontento che c'è tra gli stessi dipendenti comunali.

Di sicuro saremo distanti, come sempre, da quello che appare come il "Teatrino della politica" che a livello nazionale ha riguardato, con aspetti anacronistici, tutto l'arco politico. Siamo sempre più convinti che i problemi del nostro Comune debbano essere trattati con precisi riferimenti al nostro contesto. Per questo chiediamo a tutti i cittadini di continuare a contattarci per richieste, suggerimenti e approfondimenti. Un augurio di pronta guarigione all'Assessore Alderigi.

Massimo Salutini  
Giovanni Cipriano  
Lista Civica Salutini,  
con i cittadini per i cittadini.

### Lista Sinistra Alternativa per Calcinaia Contro la crisi uniamo le lotte



In questo autunno vi sono molte questioni sociali aperte in tutta Italia, ma che hanno ricadute anche in Valdera. Nel mondo del lavoro, in quello della scuola e pure nelle vicende ambientali l'attacco dei "poteri forti" ai diritti dei lavoratori, dei giovani e dei cittadini tutti è sempre più forte. La crisi economica viene sempre più spesso "usata" dagli imprenditori per chiedere sacrifici ai lavoratori, basti vedere l'attacco in atto in questi mesi al contratto nazionale dei metalmeccanici. Ma anche in Valdera in questo autunno abbiamo visto che ad esempio la Piaggio ha messo centinaia di operai in Cassa Integrazione, nonostante da anni veda aumentare i propri profitti a causa delle delocalizzazioni, infatti da tempo ha spostato parte delle produzioni nel sud-est asiatico, preferendo usare la sottopagata manodopera asiatica e provocando al tempo stesso la crisi occupazionale dell'indotto in Valdera. Altro settore in pesante crisi, stavolta a causa dei tagli del Governo, è quello della scuola pubblica, dove quest'anno vi sono decine di migliaia di docenti in meno, classi con

troppi ragazzi, meno ore di lezione per tutti e quindi un servizio del tutto inadeguato per le famiglie, costrette sempre a maggiori sacrifici. Anche dal punto di vista ecologico e dell'aggressione dei territori la situazione non va meglio e qui in Valdera abbiamo un esempio di "patata bollente": la proposta di Ecofor e Provincia di Pisa di costruire un dissociatore molecolare (inceneritore) per rifiuti a Gello, nonostante l'opposizione di un numero sempre crescente di persone. Nonostante tutto questo la "Politica" parla di tutt'altro, pensa solo alle formule per riprodurre la propria presenza nelle istituzioni e si allontana sempre più dalle esigenze reali dei cittadini, facendo anzi sempre più spesso sponda coi poteri forti. Quello che serve è dunque una maggiore partecipazione diretta da parte dei cittadini, dei lavoratori e dei giovani, perché solo con un'opposizione sociale "dal basso" e nei movimenti sarà possibile unire tutte le lotte e provare a cambiare davvero questo paese.

Maurizio Ribechini  
Sinistra Alternativa

### Lista Calcinaia delle Libertà Volere è potere



Molti di voi, cittadini di Calcinaia e Fornacette, avranno visto gli striscioni di un fantomatico comitato "per la difesa della scuola pubblica", contro la riforma della scuola del Ministro Gelmini, affissi sulle recinzioni delle scuole pubbliche. Non entreremo nel merito della riforma, in quanto non basterebbero tutte le pagine del "Il Navicello". Diciamo solo che quando una riforma colpisce settori di lavoro in questo caso la SCUOLA feudo indiscusso della SINISTRA, le cose non sono mai semplici, basti pensare agli 80.000/100.000 precari! Chi li ha assunti? per fare cosa? Queste assunzioni sono solo frutto di pura e semplice logica di consenso elettorale, attuate in decenni passati con l'appoggio determinante della sinistra. Almeno in questo Berlusconi non c'entra. Ma la cosa che più ci colpisce e preoccupa è l'uso così disinvolto di edifici PUBBLICI-

Ci per una protesta, legittima, ma pur sempre di parte. Con l'autorizzazione rilasciata dal Comune ad affiggere detti striscioni su edifici pubblici si è creato un brutto precedente, perché concedendo questa autorizzazione, avallata dall'Assessore alla scuola la Sig.ra Ceccarelli e con la manodopera dei dipendenti Comunali, chiunque e sottolineo chiunque da oggi potrà usare detti edifici e i dipendenti comunali per la propria protesta. Siamo curiosi di vedere come l'Amministrazione Ciampi potrà negare l'autorizzazione ad affiggere striscioni di protesta di qualsiasi comitato sugli edifici pubblici. Noi pensiamo e crediamo, che proprio perché si tratta di strutture pubbliche e di conseguenza di tutta la comunità e non di una parte, non devono essere usate per alcuna protesta.

Walter Dal Monte  
Calcinaia delle Libertà

# ASSOCIAZIONISMO

Gli eventi

## Aria di festa

La grande domenica del Centro Commerciale Naturale di Fornacette

Foto: Camilli

In tempi di vacche magre e di recessione economica, il Centro commerciale Naturale di Fornacette lancia la sua ricetta anti-crisi: togliere il paese al monopolio delle automobili e riconsegnarlo ai cittadini, suoi legittimi proprietari. Esproprio comunque allietato da interessanti iniziative commerciali, sociali e culturali, all'insegna della coesione e della concertazione sociale. Si parla difatti della V, riuscitissima, edizione della kermesse "W il paese, vivl la festa", di domenica 26 settembre, in cui i negozi di Fornacette sono restati aperti dalla mattinata fino alle nove di sera. Coinvolte in prima linea anche le associazioni sportive e di volontariato: in piazza Timisoara la Polisportiva Casarosa ha dato vita ad un'esibizione di volley under 16, presso il campo sportivo si è invece svolto il 10° Trofeo "pinocchio nel pallone", ai Ponti la seconda edizione della gimkana per ogni tipo di bicicletta organizzata dal Team Bike Fornacette, infine in centro l'esibizione della scuola



L'incoronazione della nuova Miss Fornacette Silvia Trigiani

di ballo Be One con danzatrici sia piccole che più grandi. Da ricordare anche il primo torneo di Wheel-chair in Via Genova, ovvero una gara di tennis interregionale per i diversamente abili. Ma la punta di diamante è stata senz'altro la riproposizione, dopo tanti anni di assenza, di Miss Fornacette. Un filo diretto con i tempi passati, voluto e auspicato da tutta la cittadinanza che ha riportato agli antichi fasti la competizione che, in piena aria settembrina, eleggeva la più bella del paese nella celeberrima "terrazza". Sono state in tredici a contendersi l'agognata corona, proprio quella che dal 2004 a oggi è stata sulla testa di Miss Italia. Lusso regale messo a disposizione dalla gioielleria Cappagli, concessionario ufficiale della nota casa orafa Miluna, la stessa che sforna i gioielli per la reginetta d'Italia. La corona è andata ad ornare lo splendido volto della 22enne Silvia Trigiani di San Frediano a Settimo.

Jacopo Paganelli



Un momento dell'esibizione della scuola di ballo Be One

## Chi li ha visti?

L'Associazione Fotografica Fornacette sta cercando di recuperare la memoria fotografica del nostro territorio. Un lavoro lungo e minuzioso, fatto di contatti con la gente per far saltare fuori dai cassetti vecchie fotografie dei nostri luoghi e delle persone d'altri tempi. Alcune delle foto che si trovano mancano di informazioni, spesso non si riconoscono le persone. Per questo abbiamo chiesto la collaborazione del Navicello, con la rubrica "Chi li ha visti?", così le nostre foto anonime, arrivando in tutte le case, possono trovare un nome. Se riconoscerai qualcuno, se hai delle vecchie foto che reputi interessanti, telefona a Paolo 333 4822677 o scrivi ad affornacette@gmail.com.



Chi sono le persone raffigurate? La foto dovrebbe risalire agli anni compresi tra il 1948 e il 1950 ed è stata scattata di fronte alla canonica di Calcinaia.

Vuoi proporre un articolo a Il Navicello o entrare a far parte della redazione del giornale? Chiamaci allo 0587 265442.

## 27° Festa del Donatore, forse sarà l'ultima?

Cari amici donatori, cari lettori e cari cittadini, con questa lettera ci auguriamo di suscitare in voi curiosità ma soprattutto rammarico nel leggere questo titolo.

Purtroppo più volte abbiamo fatto appello alla sensibilità e disponibilità di tutti, visto la sempre minor partecipazione di persone nel nostro consiglio. I membri del consiglio si occupano durante tutto l'anno di ritirare e recapitare a tutti i nostri donatori le risposte delle analisi inerenti la donazione di sangue; inoltre come momento di aggregazione e svago sono le stesse persone che si occupano dell'organizzazione della festa.

In questi anni abbiamo di fatto sempre impiegato il massimo delle nostre forze e di coloro che si sono resi disponibili, avremmo potuto sicuramente fare meglio ma se abbiamo sbagliato qualcosa siamo pur certi di averlo fatto in buona fede.

Offriamo un servizio che per Calcinaia, ma soprattutto per chi si trovi in caso di bisogno risulta molto utile.

Questo lavoro ci è riconosciuto dagli organismi territoriali dei FRATRES che non hanno mai fatto mancare la loro presenza alla festa annuale in segno di riconoscimento di quanto detto. Oltre al consiglio provin-



ciale dei FRATRES il lavoro della nostra associazione territoriale è riconosciuto anche dall'Amministrazione Comunale e dalla ASL stessa attraverso il Centro Prelevi. Purtroppo però oggi siamo rimasti veramente in pochi,

qualcuno purtroppo ci ha lasciato suo malgrado, altri lo hanno fatto per anzianità, e altri per impegni diversi, e ad oggi contiamo solo cinque persone, che ogni martedì comunque hanno deciso di continuare ad incontrarsi per occuparsi di quanto è necessario.

Quindi siamo qui a rinnovarvi l'invito alla partecipazione e all'impegno, questo per mantenere un'attività necessaria e significativa, oltre a portare avanti quell'unico momento annuale di aggregazione tanto gradito ai più. Quindi vi aspettiamo alla nostra festa ma soprattutto aspetteremo che qualcuno si faccia vivo nei prossimi martedì di qui alla fine dell'anno.

La speranza è che siate molti a venire a trovarci in modo da creare un bel gruppo che abbia magari anche nuove idee e nuovi stimoli per qualcosa di innovativo.

Intanto vi salutiamo con molto affetto.

Il Consiglio

## Un'esperienza che cambia la vita

Pubblichiamo di seguito la lettera che una volontaria ha inviato al Presidente della Pro Assistenza di Calcinaia, Giorgio Rovini, dopo la sua esperienza di servizio civile presso l'Associazione calcinaiola. Crediamo che sia il modo più facile per far apprezzare a tutti coloro che non sono direttamente a contatto con questa realtà, cosa significhi davvero "svolgere opera di volontariato" in un ambiente familiare ed accogliente come quello della Pro Assistenza.

Fin da piccola ho sempre sognato di poter fare un lavoro che mi permettesse di aiutare persone o bambini meno fortunati di me... nel mio piccolo mi piacerebbe poter dedicare un po' della mia vita agli altri perché penso che non ci sia cosa più bella nel riuscire a far sorridere una persona che sta male... per questo ho deciso di iniziare il servizio civile... da quando ho iniziato questa bellissima esperienza ho acquistato più sicurezza in me stessa e nelle mie capacità. Mi sono sperimentata in diverse relazioni, che mi hanno arricchito molto. Ho im-

rato in maniera più "concreta" l'importanza della pazienza, della generosità, dell'umiltà e della bellezza della gratuità nelle azioni.

Ho imparato a non dar niente per scontato e ho capito che bisogna, pian piano, smantellare tutti i pregiudizi che inevitabilmente, inconsciamente ci portiamo dentro. Il servizio civile mi ha dato l'opportunità di mettermi a confronto con altre realtà e a rendermi conto di quante cose si possono imparare da persone "diversamente abili". Vivere in contatto con queste persone mi ha insegnato ad apprezzare le piccole cose e ad andare sempre oltre all'apparenza perché tutti possono insegnarci qualcosa. Sono mesi ricchi di sperimentazione, di confronto, di novità... è difficile spiegare a parole tutto quello che ha significato per me!!!

...non mi resta che dire GRAZIE perché è anche merito di tutti voi che ho potuto vivere questa meravigliosa esperienza. Quindi Grazie a tutti!!!



Il gruppo della Pro Assistenza di Calcinaia

Chiara Terreo